
Terroir viticoli ticinesi

Assemblea Federviti Lugano,
Bioggio 2 febbraio 2007



Definizione di Terroir

- Terroir: Terreno, area geografica omogenea, territorio agricolo
- insieme di fattori ambientali, di clima, di terreno e paesaggio che interagiscono con la vite per dare del vino.



Definizione terroir

- La nozione di terroir comprende il suolo, il clima ma anche il vitigno e le tecniche culturali



Scopo dello studio

- Individuare le caratteristiche e le potenzialità delle regioni viticole
- Obiettivo, individuare le differenze pedoclimatiche per meglio personalizzare la produzione viticola



Lo studio avviene in tre fasi:

- ✓ Studio e cartografia dei suoli
- ✓ Studio e cartografia del clima
- ✓ Studio del comportamento della vite e della qualità del vino



Cartografia suoli

- inizio con le zone pilota di Cademario e sponda destra estate 2005
- 2006 proseguimento su tutto il Ticino
- scavo di 90 profili
- centinaia di osservazioni con la sonda
- Febbraio 2007 presentazione prima stesura carte ai viticoltori



Cartografia clima

- In pieno svolgimento presso il politecnico di Losanna



Comportamento della pianta

ca. 50 parcelle di Merlot

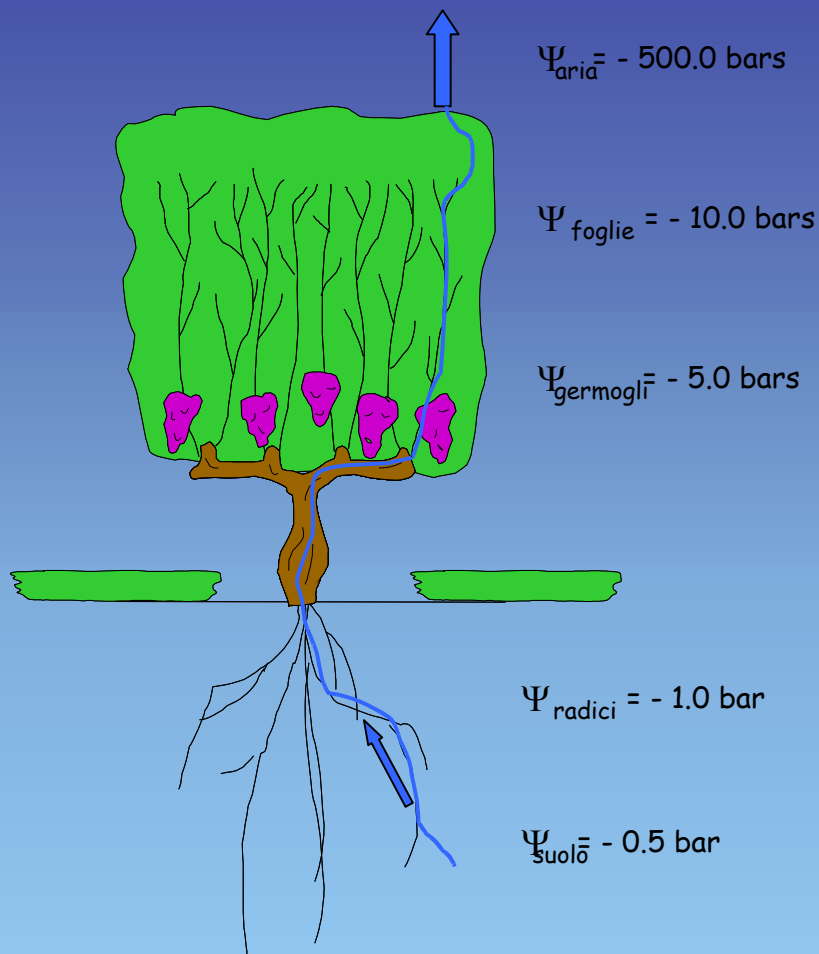
- controlli agronomici (fenologia ,vigore della pianta, determinazione componenti rendimento, alimentazione idrica della pianta, controlli maturazione)

25 parcelle vinificate presso cantina
sperimentale di ACW Changins



Il continuo suolo-pianta-atmosfera

Continuo suolo-pianta-atmosfera



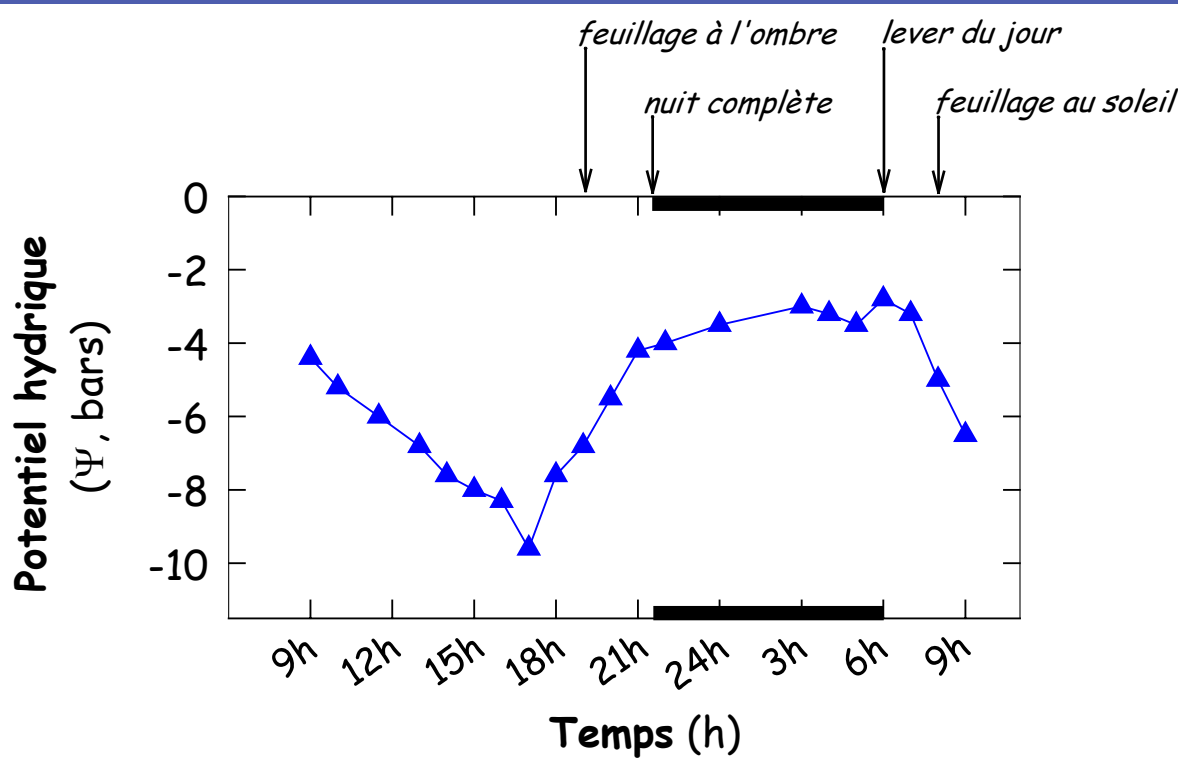
La linfa é trasportata sotto tensione nei vasi

La traspirazione costituisce Il motore principale della risalita Della linfa nella pianta

Importanza del controllo stomatico:

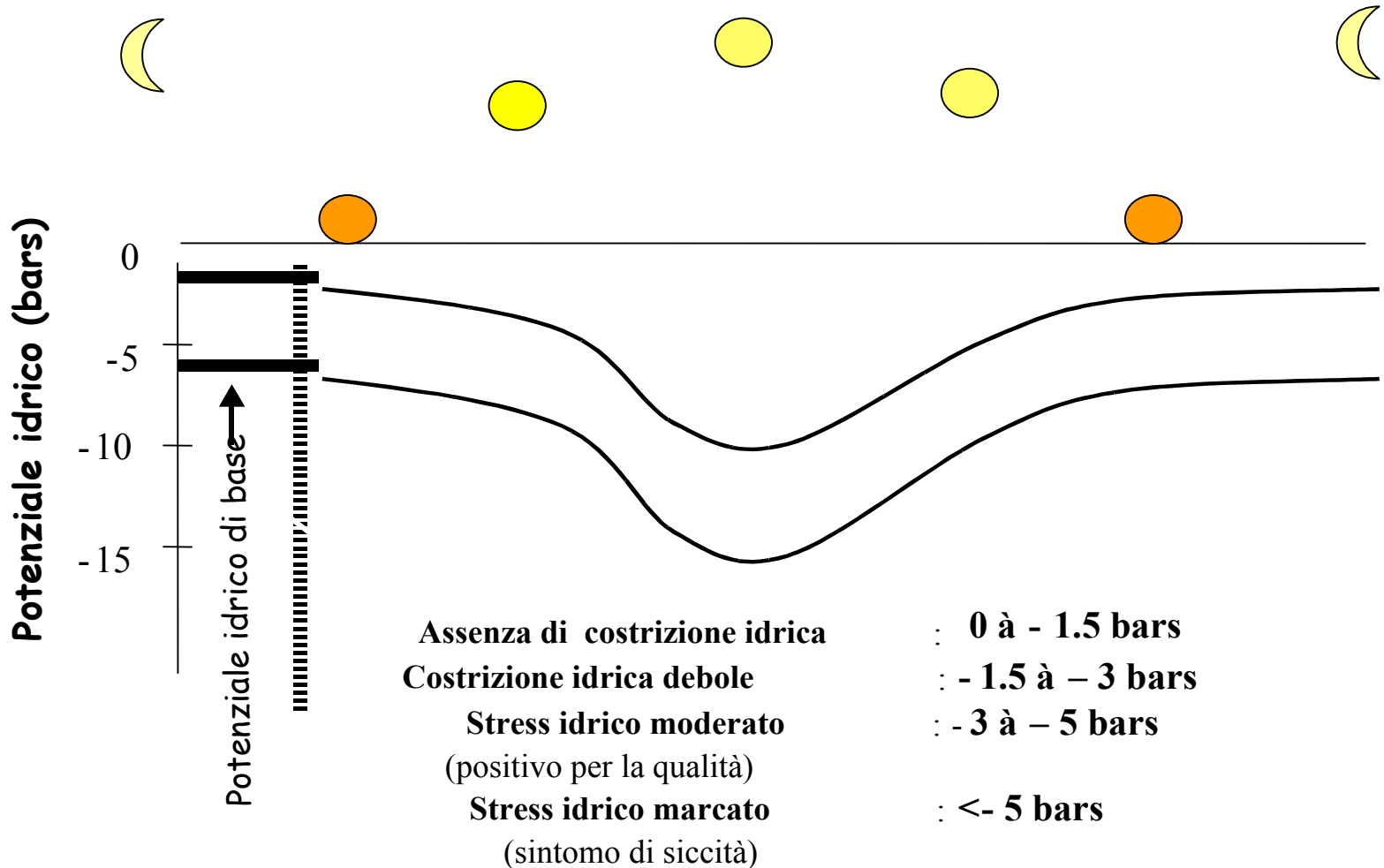
Limitare la traspirazione fogliare in caso di stress idrico e evitare i rischi di cavitazione nei vasi (rottura della colonna d'acqua)

La misura del potenziale idrico fogliare

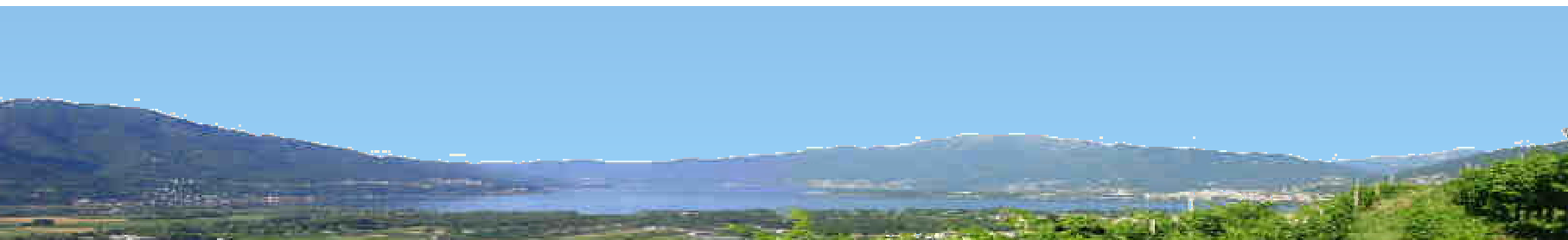


Potenziale idrico

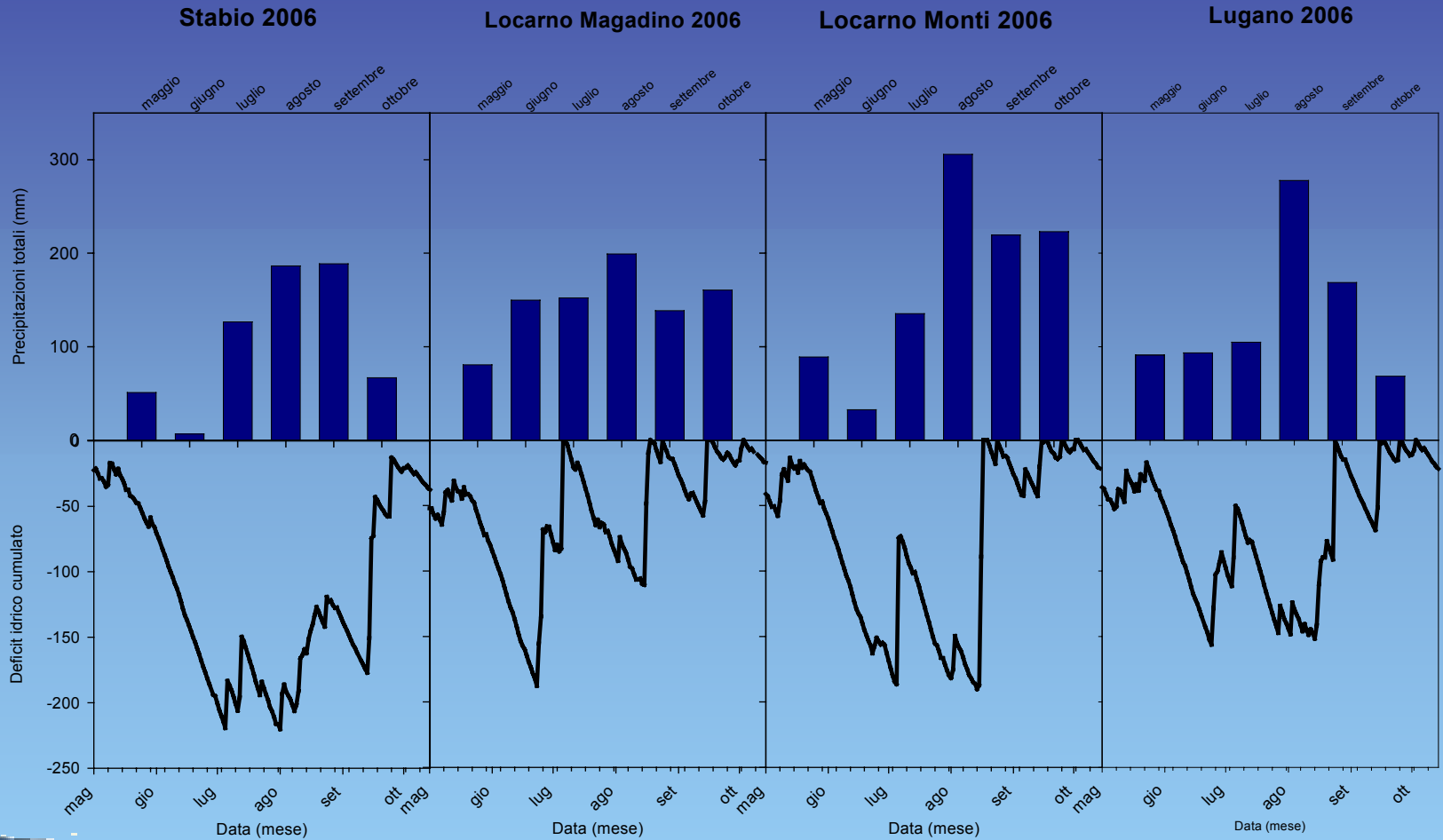
Soglie per il livello di alimentazione idrica

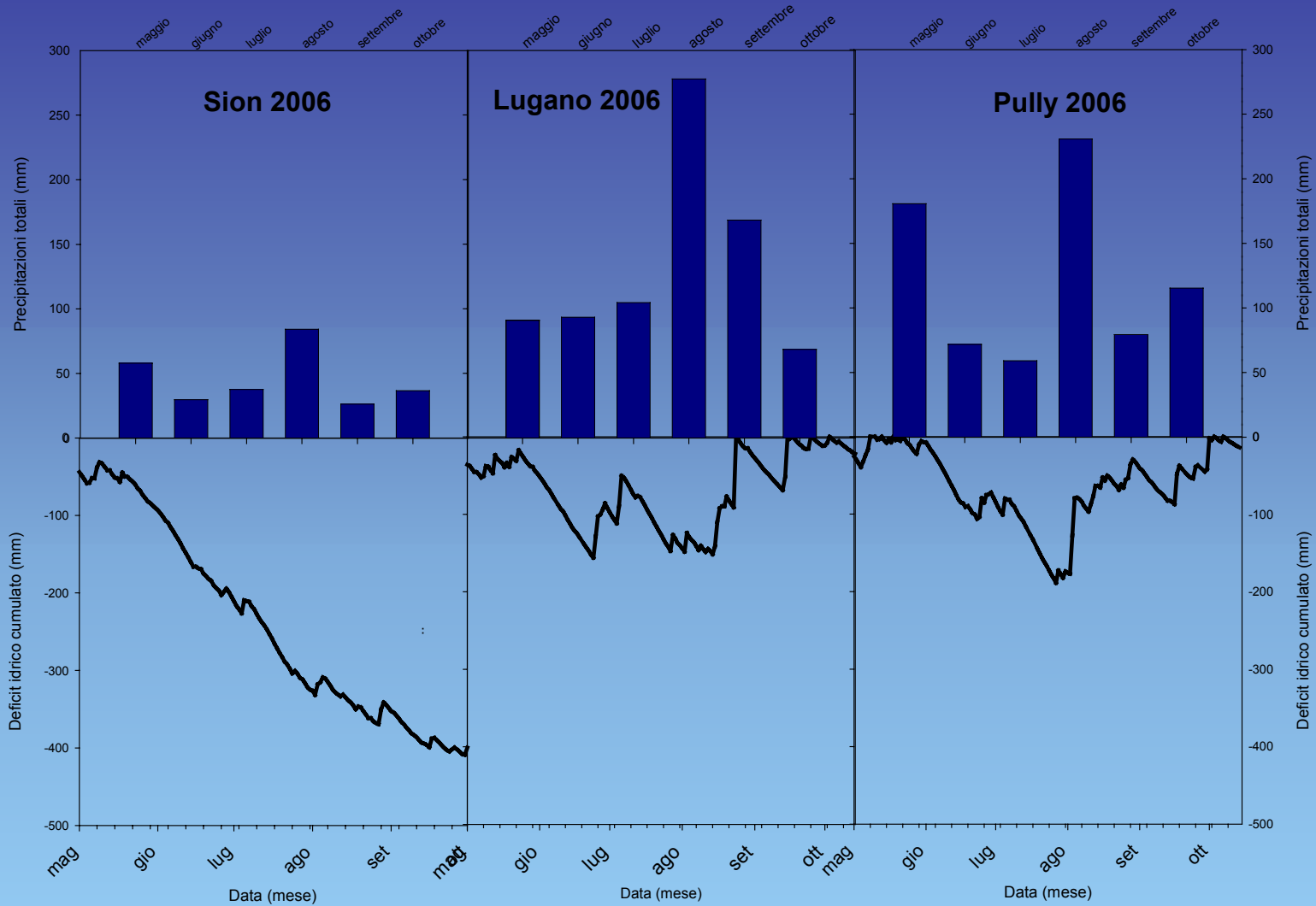


Potenziale idrico di base (Ψ_{base}) (bars)	Crescita	Fotosintesi fogliare	Crescita delle bacche	Maturazione delle uve
0 a -3.0	normale	normale	normale	normale
-3.0 a -5.0	ridotta	legg. ridotta	ridotta	ottimale
-5.0 a - 9	inibita	ridotta/inibita	ridotta/inibita	ridotta/inibita
< - 9	inibita	inibita	inibita	inibita



Precipitazioni e deficit idrico cumulato





Potenziale idrico di base

	21 giugno (fine fioritura)		8 agosto (invaiaatura)	
	Deficit idrico -160 mm		Deficit idrico -100 mm a-200 mm	
	Ψ base	Bilancio idrico = RU-Def. idrico	Ψ base	Bilancio idrico = RU-Def. idrico
$RU \leq 100$ mm	-1.32 bar \pm 0.27	-60 mm	-2.5 bar \pm 0.8	-100 mm
$100\text{mm} \leq RU \leq 150\text{mm}$	-1.26 bar \pm 0.3	-60 mm a -10 mm	-1.9 bar \pm 0.5	-50 mm
$150 \text{ mm} \leq RU \leq 200 \text{ mm}$	-1.30 bar \pm 0.6	-10 mm a +40 mm	-2.1 bar \pm 0.8	0 mm
$RU \geq 200\text{mm}$	-0.7 bar \pm 0.2	≥ 40 mm	-1.2 bar \pm 0.4	≥ 0 mm



Vendemmia

Vendemmia: prime parcelle 13 settembre, ultime parcelle 27 settembre

	massimo	minimo
°Oe	97.1	82.3
Acidità totale (g/l)	7.15	5.03
Acido tartarico (g/l)	8.09	4.72
Acido malico (g/l)	3.36	1.71

Conclusioni: Futuro

- Presentazione carte suoli e clima
- Messa in relazione dei risultati agronomici con tipi di suolo e clima
- Degustazione comparativa vini 2006
- Continuazione studio comportamento della pianta stagioni 2007 e 2008



Grazie della vostra attenzione

